



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'  
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE  
N. 39 del 9 settembre 2013**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE  
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO  
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

***OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..  
Progetto di impianto idroelettrico sul Canale Vermenagna, località Tetto Badin, nel  
Comune di Boves (potenza inferiore a 1000 kW).  
Proponente: WEST FALLS ENERGY S.r.l., Via Monfalcone n. 1, 12045 - FOSSANO.  
Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.***

**IL DIRIGENTE**

Rif. Pratica 24.13.VER - 2013 - 08.09/000094-01  
Prot. Generale n. 49667 del 07.06.2013

Premesso che:

- In data 10 giugno 2013 è pervenuta all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, comma 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Robertino Tarasco, legale rappresentante di WEST FALLS ENERGY s.r.l., con sede legale in Fossano, Via Monfalcone n.1, ed assunta al protocollo dell'Ente al n. 49667 in data 07.06.2013;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta";
- la Provincia ha provveduto alla pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Deposito dal 14 giugno al 29 luglio 2013, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 51550 del 14.06.2013, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso dell'istruttoria, da parte dei predetti soggetti, risulta unicamente pervenuta, in data 26.07.2013 con prot. n. 65841, la nota con la quale il Consorzio Irriguo di secondo grado Valle Gesso ha chiesto di assoggettare il progetto a Valutazione di Impatto Ambientale a causa delle importanti ripercussioni che avrebbe sull'infrastruttura appena realizzata dal consorzio stesso, il quale –in occasione della variante presentata nel 2009 ed approvata nel 2010- aveva già avanzato ed elaborato una proposta di sfruttamento idroelettrico identica a quella in esame, incontrando la ferma opposizione dei soggetti territorialmente competenti. Il Consorzio medesimo ritiene inoltre che qualunque intervento di modifica e/o integrazione delle opere dallo stesso appena realizzate e degli usi dell'acqua mediante dette opere, debba essere attuato direttamente dal consorzio, avvalendosi eventualmente di partner privati, in modo da evitare futuri vincoli che limitino e condizionino la fruibilità dell'infrastruttura medesima.
- Nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico sfruttando la portata fluente nel Canale Vermenagna, nel tratto compreso tra l'abitato di Boves e la centrale Gauteri, facente capo alla concessione di derivazione n. 5323, intestata al Consorzio di II grado Valle Gesso. Nella tabella che segue, si riassumono sinteticamente i dati dell'impianto:

Tipo di impianto	Ad acqua fluente
Opera di presa	Paratoia a ventola sul canale Vermenagna
Quota di presa	591,82 m slm
Quota di restituzione	576,20 m slm
Portata massima derivata	3.750 l/s
Portata media derivata	1.811 l/s
DMV base	100 l/s
Scala di risalita dell'ittiofauna	Non presente
Lunghezza condotta forzata	1.395 m
Diametro condotta forzata	1.500 mm
Salto nominale	15,60 m
Tipologia del rilascio del DMV	Luce sotto battente
Restituzione della centrale	Sponda sinistra del canale Vermenagna
Quota pelo morto nella camera di carico	592,40 m slm
Quota pelo morto nel fabbricato della centrale	576,80 m slm
Potenza massima nominale	574 kW
Potenza media nominale	277 kW
Produzione energetica	2,00 GWh

- In data 2 settembre 2013, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Visto** il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**Visto** lo Statuto.

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

**Viste** le osservazioni formulate da parte del Consorzio Irriguo di secondo grado Valle Gesso, in premessa riferita.

**Considerato** l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 2 settembre 2013, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

### DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 07.06.2013 con prot. n. 49667, da parte del Sig. Robertino Tarasco, legale rappresentante di WEST FALLS ENERGY s.r.l., con sede legale in Fossano, Via Monfalcone n.1, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico -sulla base dei contenuti del progetto presentato- è emerso che l'attuazione dell'intervento, così come proposto, non determinerà significative né rilevanti modifiche sulle componenti ambientali interferite, in termini sia di alterazione dello stato attuale dei luoghi sia di significative interferenze con il canale.
2. **DI DARE ATTO** che il Settore provinciale Politiche Agricole, Parchi e Foreste, Ufficio Caccia, Pesca, Parchi -sulla base dell'istruttoria svolta con riguardo alla compatibilità degli interventi in progetto con la fauna acquatica, ai sensi della DGR 29.03.2010, n. 72-13725, come modificata con DGR n. 75-2074 del 17.05.201, ha escluso la necessità di realizzare la scala di risalita dell'ittiofauna.
3. **DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1, al rispetto dell'obbligo di adeguamento degli elaborati progettuali da presentare alla Provincia in allegato all'istanza per il rilascio della concessione di derivazione, ai sensi del D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R; detto adeguamento -come di seguito precisato- dovrà essere verificato in sede di relativa istruttoria tecnica e risulta vincolante ai fini del rilascio della concessione di derivazione:
  - a) deve essere verificata ed opportunamente giustificata la quantificazione della portata di rilascio fornita, tenendo conto delle caratteristiche del canale e della presenza di eventuali utenze irrigue o di altra natura nel tratto sotteso dalla centrale; tale quantificazione dovrà, in ogni caso, essere coerente con quanto prescritto nel disciplinare 2010 (conc. n. 669/1 ed R38) relativamente alle portate da rilasciare nel tratto sotteso dalla Centrale Gauteri.
  - b) Deve essere verificata la non interferenza del progetto con le opere di derivazione relative alla succitata Centrale Gauteri (conc. n. 5323) in capo al Consorzio Irriguo di Il Grado Valle Gesso.
  - c) In caso di fermo impianto, contrariamente a quanto indicato in progetto, il flusso dell'acqua non dovrà essere rilasciato nel by-pass proposto, ovvero poco a monte della centrale, bensì in prossimità della presa, al fine di garantire la continuità del flusso idrico sul canale Vermenagna.
  - d) Qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, prima della realizzazione delle opere, il proponente dovrà comunicare con congruo anticipo la data di inizio dei lavori all'ufficio provinciale Caccia, Pesca, Parchi, al fine di consentire eventuali interventi a tutela dell'ecosistema acquatico interessato. In ogni caso, gli interventi che interessano direttamente il canale devono essere preceduti dal recupero e dallo spostamento dell'ittiofauna eventualmente presente, in luoghi più sicuri, dandone preventiva comunicazione al competente ufficio Vigilanza del Settore provinciale Politiche Agricole, Parchi e Foreste.
  - e) Al termine dei lavori, i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste

di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere tempestivamente effettuato il recupero ed il ripristino morfologico e vegetativo dei siti nello stato ante operam.

- f) La derivazione, qualora assentita, deve garantire, post operam, il raggiungimento ed il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale fissati dal Piano regionale di Tutela delle Acque e dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Bacino del fiume Po.
- g) Tutti gli elaborati del progetto definitivo debbono essere conformi a quanto indicato nei punti da A1 ad A9 ed A11 dell'Allegato A, parte II, del D.G.P.R. 10/R.

#### **STABILISCE**

- 4. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori ai seguenti soggetti:
  - all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
  - all'Ufficio Vigilanza del Settore provinciale Politiche Agricole, Parchi e Foreste, al fine di consentire eventuali interventi a tutela dell'ecosistema acquatico interessato.
- 5. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

#### **DA' ATTO**

- 6. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- 7. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE  
Dott. Alessandro RISSO

Cuneo, 09.09.2013

**ESTENSORE:**

dott.ssa Francesca SOLERIO  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale